

Comunicato stampa, Palermo 10.9.2022

Michele Spotti dirige Mendelssohn e Berlioz martedì 13 settembre per la stagione dei concerti del Teatro Massimo di Palermo.

Tra i maggiori talenti della nuova generazione di direttori d'orchestra il M^o Michele Spotti dirige **martedì 13 settembre alle 20:30** in Sala Grande l'**Orchestra** e il **Coro del Teatro Massimo** con un programma **nel segno di Goethe**. La prima parte è dedicata al capolavoro di **Felix Mendelssohn** *Die erste Walpurgisnacht* (*La prima notte di Valpurga*), cantata per soli, coro e orchestra, mentre nella seconda parte del concerto sarà eseguita la *Symphonie fantastique* di **Hector Berlioz**. Cantano, il baritono americano **John Chest**, il tenore **Antonio Mandrillo** che sarà impegnato al Teatro Massimo ne *Il matrimonio segreto* a fine mese, e il mezzosoprano **Irene Savignano**. A dirigere il Coro del Teatro Massimo il Maestro **Salvatore Punturo**.

Il concerto prende le mosse dalla *Walpurgisnacht* (*Prima notte di Valpurga*) cantata per soli e coro, scritta da **Mendelssohn** nel 1841, tratta dalla ballata omonima di **Goethe** che esalta le forze pagane della natura e il panteismo. Il titolo rievoca la leggenda popolare che colloca nella notte di Santa Valpurga, tra il 30 aprile e l'1 maggio, l'antica celebrazione dell'inizio della primavera, in parte assorbita nel cristianesimo in festività tollerate e ripropone la prima celebrazione, con druidi e fedeli che eludono i controlli delle guardie cristiane per radunarsi sul monte ad attendere l'arrivo della prima luce. La notte di Santa Valpurga fu poi considerata la notte delle streghe che si riuniscono per il sabba e per evocare il diavolo. La strada audacemente intrapresa da Goethe e Mendelssohn, che trova consonanze anche nella *Norma* di Bellini e Romani, fu poi seguita da Stravinsky con *Le sacre du printemps*, altra rivisitazione dei miti pagani della primavera. **Mendelssohn segue il testo di Goethe** ma accentua il ruolo del coro, creando un dialogo con i solisti che in Goethe è solo accennato, e scegliendo di dilatare lo spazio dedicato alla "tregenda". Le due sezioni più lunghe infatti sono l'*ouverture* e la notte di Valpurga vera e propria.

Anche la seconda parte del concerto prosegue sotto l'influenza di **Goethe** con un altro capolavoro come la *Symphonie fantastique* di **Hector Berlioz** composta, come lo stesso compositore affermava, sotto l'influenza della lettura del *Faust*. Tra le più note ed eseguite di Berlioz, la *Sinfonia fantastica* inaugurò la serie di composizioni sinfoniche a programma (sottotitolo "Episodi della vita d'un artista"). Componendo sotto l'influsso di una delusione sentimentale che lo ossessionava, Berlioz tracciò un vero e proprio programma, attribuendo a ogni pezzo della composizione un preciso contenuto narrativo e traducendo in immagini musicali le sue sensazioni. Come l'immagine dell'amata che si trasforma in una melodia e ritorna continuamente come "idée fixe". La *Sinfonia fantastica*, primo esempio di questo genere di musica, ebbe reazioni controverse e fece conquistare al suo autore la ribalta musicale internazionale per la novità del suo linguaggio orchestrale che ne fa ancora oggi un capolavoro fra i più interessanti anche dal punto di vista strutturale.

Durata del concerto: due ore circa, compreso l'intervallo

Biglietti: da 10 a 30 euro. www.teatromassimo.it www.ticketone.it Call center 091 8486000

Ufficio Stampa

Fondazione Teatro Massimo

Giovanella Brancato

+39 340 8334979

giobrancato@teatromassimo.it